

CONTO CORRENTE DI APPOGGIO PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO

Decorrenza: 16 gennaio 2025



Il presente conto corrente è destinato ai clienti non consumatori.

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.

Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it

Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218

Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il Conto corrente di appoggio è un conto corrente funzionale al regolamento di determinate operazioni di portafoglio, collegate ad un contratto di affidamento.

- Anticipi.

Il Conto corrente di appoggio deve essere acceso in occasione della concessione di un affidamento.

Tale conto corrente ha un'operatività limitata ed esclusiva per la contabilizzazione delle operazioni sopra citate.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 €.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.civibank.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Si fa presente che, ove sia stato pattuito tra Banca e Cliente, le condizioni economiche potranno essere applicate e variare in fasi temporali diverse. Tale previsione sarà prevista esplicitamente in contratto.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione della banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO

Spese fisse

Gestione liquidità

Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
Canone annuo per tenuta del conto - Canone (con addebito mensile, in via posticipata, dell'importo diviso 12; per quanto riguarda il primo canone mensile relativo al mese di apertura del conto, esso sarà addebitato in ogni caso per l'intero importo nel mese immediatamente successivo a quello di accensione.)	€ 0,00
- Imposta di bollo (in caso di giacenza media annua superiore a € 5.000)	€ 34,20
Numero di operazioni annuali incluse nel canone annuo	0
Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
Servizi di pagamento	
Canone annuo carta di debito nazionale	carta non disponibile
Canone annuo carta di debito internazionale	Servizio non previsto
Canone annuo carta di credito	Servizio non previsto
Canone annuo carta multifunzione	carta non disponibile
Home Banking	Servizio non previsto
Spese variabili	
Gestione liquidità	
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (costo di registrazione operazione - si aggiunge al costo dell'operazione)	
- Operazioni in accredito effettuate allo sportello	€ 0,00
- Operazioni in accredito effettuate tramite internet	€ 0,00
- Operazioni in accredito effettuate in accentrato	€ 0,00
- Operazioni in addebito effettuate allo sportello	€ 0,00
- Operazioni in addebito effettuate tramite internet	€ 0,00
- Operazioni in addebito effettuate in accentrato	€ 0,00
Invio estratto conto	
- Spese per invio in formato cartaceo	€ 0,00
- Spese per invio in formato elettronico (tramite prodotto internet banking)	€ 0,00
Servizi di pagamento	
Prelievo presso sportelli automatici delle Banche del Gruppo in Italia	Servizio non previsto
Prelievo presso sportelli automatici presso altra Banca	Servizio non previsto
Bonifico - SEPA	
Operazione a favore di c/c della Banca di Cividale	
- Effettuato allo sportello	€ 0,00
- Effettuato on-line e accentrato	€ 0,00
Operazione a favore di c/c di un'altra banca	
- Effettuato allo sportello	Servizio non previsto
- Effettuato on-line e accentrato	Servizio non previsto
Commissione di accredito	€ 0,00
Limiti di importo:	
per bonifici SEPA istantanei in accredito	secondo la normativa tempo per tempo vigente
per bonifici SEPA istantanei in addebito	secondo la normativa tempo per tempo vigente, salvo personalizzazioni
Addebito diretto	Servizio non previsto
Interessi somme depositate	
Interessi creditori	
Tasso creditore annuo nominale (calcolo interessi in base all'anno civile)	0,000%
Fidi e sconfinamenti	
Fidi	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate. Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
Commissione onnicomprensiva Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
Sconfinamenti extra-fido	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate. Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
Commissione di istruttoria veloce (CIV) Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
Sconfinamenti in assenza di fido	

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate. Il tasso è calcolato sommando lo spread previsto all'Euribor 6 mesi rilevato semestralmente con valuta primo giorno del semestre di riferimento, arrotondato al quarto di punto superiore o, in caso di Euribor negativo, con valore uguale a zero. Il calcolo interessi avviene in base all'anno civile.	12,750%
Euribor 6 mesi 365 (valuta e valore)	02.01.2025 2,598%
Spread	10,000%
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	applicata per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento
<u>Consumatori:</u>	
- FRANCHIGIA (relativa al saldo disponibile):	€ 50,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento entro il limite di franchigia:	€ 0,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento oltre il limite di franchigia:	€ 21,00
Per ogni trimestre importo massimo applicabile: La commissione non è dovuta quando lo sconfinamento, tenuto conto anche di eventuali incrementi di sconfinamento, è d'importo inferiore o pari a Euro 500,00 e di durata non superiore a 7 giorni consecutivi. L'esenzione è ammessa una volta per trimestre. Addebito trimestrale, in via posticipata.	€ 250,00
In coda al Foglio Informativo sono esposti gli esempi di calcolo della Commissione di Istruttoria Veloce.	
<u>Non Consumatori:</u>	
- FRANCHIGIA (relativa al saldo disponibile):	€ 50,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento entro il limite di franchigia:	€ 0,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento oltre il limite di franchigia:	€ 21,00
Per ogni trimestre importo massimo applicabile: Addebito trimestrale, in via posticipata.	€ 250,00
Altre spese	€ 0,00
Disponibilità somme versate	
Contanti	stesso giorno
Assegni circolari stessa banca (assegni di BFF Bank)	4 giorni lavorativi
Assegni bancari sulla stessa filiale della Banca di Cividale	1 giorno lavorativo
Assegni bancari su altra filiale della Banca di Cividale	1 giorno lavorativo
Assegni circolari altri Istituti/Vaglia Banca d'Italia	4 giorni lavorativi
Assegni bancari altri Istituti	4 giorni lavorativi
Vaglia e assegni postali	4 giorni lavorativi
Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) , previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.caribz.it).	
Al rapporto si applica un Tasso di mora nelle misure indicate alla voce "Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate" nella sezione "Sconfinamenti in assenza di fido".	

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* ed il foglio informativo *Affidamento*.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.civibank.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Operatività corrente e gestione della liquidità	
Spese tenuta conto	
- Spesa tenuta Conto corrente con addebito trimestrale	€ 0,00
Remunerazione delle giacenze	
- Tasso nominale creditore su base annua	0,000%
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	
Operazioni in accredito effettuate tramite ATM	
- Versamento Assegni	
Operazioni in accredito effettuate allo sportello	
Trattasi di operazioni in accredito effettuate allo sportello. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:	
- Versamenti	
Operazioni in accredito effettuate tramite internet	
Trattasi di spese di registrazione contabile in accredito effettuate tramite home banking. Rientrano nella voce le seguenti operazioni	
- Accredito bonifici/Online-Banking	
Operazioni in accredito effettuato in accentrato	
Trattasi delle seguenti operazioni effettuate in accentrato, cioè in automatico, dalla Banca. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:	

- Accredito bonifici
- Accredito emolumenti
- Accredito generico
- Accredito transato POS

Operazioni in addebito effettuate allo sportello

Trattasi di spese di registrazione contabile in addebito effettuate allo sportello. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Prelievo allo sportello
- Utenze e disposizioni ripetitive/sportello
- Portafoglio/sportello
- Pagamenti diversi/sportello
- Imposte e tasse/sportello
- Girofondi/sportello
- Floppy/sportello
- Bollettini bancari/sportello
- Addebito RIBA/sportello
- Addebito generico/sportello
- Addebito F24/sportello
- Addebito emolumenti/sportello
- Addebito bonifici/sportello
- Operazioni con l'estero/sportello
- Carte e schede telefoniche

Operazioni in addebito effettuate in accentrato

Trattasi di spese di registrazione contabile in addebito effettuate in accentrato, cioè in automatico, dalla banca. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Addebito assegni
- Addebito bonifici/elettronico
- Addebito emolumenti/elettronico
- Addebito F24/elettronico
- Addebito generico/elettronico
- Addebito RIBA/elettronico
- Bollettini bancari/elettronico
- Floppy/elettronico
- Girofondi/elettronico
- Imposte e tasse/elettronico
- Pagamenti diversi/elettronico
- Portafoglio/elettronico
- Utenze e disposizioni ripetitive/elettronico
- Operazioni con l'estero/elettronico
- Assegni non onorati
- Commissioni

Operazioni in addebito effettuate tramite internet

Trattasi di spese di registrazione contabile in accredito effettuate tramite home banking. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Addebito bonifici/Online-Banking
- Addebito bonifici/Self 24h
- Addebito F24/Online-Banking
- Addebito RIBA / isi-corporate e isi-business
- Bollettini bancari/Online-Banking
- Carte e schede telefoniche/Online-Banking
- Carte e schede telefoniche/Self 24h
- Operazioni con l'estero/Online-Banking
- Operazioni con l'estero/isi-corporate e isi-business
- Imposte e tasse/Online-Banking
- Utenze e disposizioni ripetitive/Online-Banking
- addebito bonifici / isi-corporate e isi-business
- Addebito F24 / isi-corporate e isi-business
- Addebito emolumenti / isi-corporate e isi-business

Spese per comunicazioni alla clientela

Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale (per ogni comunicazione)	
- online (tramite prodotto Internet Banking)	€ 0,00
- cartaceo	€ 0,00
Spese produzione ed invio comunicazioni di trasparenza (per ogni comunicazione)	

- online (tramite prodotto Internet Banking)	€ 0,00
- cartaceo	€ 0,00
Spese per messa a disposizione della comunicazione relativa ad operazioni di pagamento di cui al D.Lgs. 11/2010	
allo sportello, su richiesta, una volta al mese	€ 0,00
Spese per richiesta di informazioni da parte del cliente ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti, per operazioni di pagamento di cui al D.Lgs. 11/2010	
- online (tramite prodotto Internet Banking)	€ 0,00
- cartaceo (tramite servizio postale)	€ 2,00
- allo sportello (messa a disposizione della comunicazione con frequenza maggiore di una volta al mese)	€ 2,00
Periodicità standard invio estratto conto	mensile
Spese per ogni estratto conto aggiuntivo rispetto a quelli previsti dallo standard	€ 2,75
Spese per Certificazioni	€ 5,00
Spese per fotocopia documenti archiviati in formato cartaceo	€ 5,00
Spese per riproduzione estratti conto, contabili e/o altri documenti archiviati in gestione documentale	€ 1,50
Spese per lista movimenti allo sportello	€ 1,50
(il documento può essere composto da pagine singole o più pagine. Ad esempio: un estratto conto relativo ad un periodo, anche se consta di più pagine è considerato singolo documento. Lo scalare costituisce parte integrante dell'estratto conto).	

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La Banca può recedere dal contratto con un preavviso di due mesi.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 3 giorni lavorativi in caso di assenza di servizi accessori

n. 30 giorni lavorativi in caso di presenza di servizi accessori

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo ufficioreclami@civibank.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo ufficioreclami@cert.civibank.it, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Banca di Cividale informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché
- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito **"Autorizzazione"**). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito www.sepaitalia.eu.

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- (i) fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- (ii) identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- (iii) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis, del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il **"Testo Unico Bancario"**). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 - septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a corrispondere un indennizzo al consumatore nella misura di 40 euro, maggiorato per ciascun giorno di ritardo di un ulteriore importo commisurato alla disponibilità esistente sul conto di pagamento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca di Cividale.

LEGENDA

Bonifico SEPA istantaneo	Il bonifico SEPA istantaneo (cd. SEPA instant credit transfer – SCT inst.) è un sistema di pagamento che consente di effettuare un pagamento, o di riceverlo, entro un massimo di 10 secondi, 24 ore al giorno e 7 giorni la settimana, tra le banche aderenti allo schema SEPA instant credit transfer. Il bonifico SEPA istantaneo è irrevocabile, in quanto eseguito immediatamente. In caso di disposizione errata è possibile effettuare un richiamo, anche se tale richiesta non garantisce comunque che il beneficiario del bonifico SEPA istantaneo presti il suo consenso alla restituzione delle somme ricevute.
Banche del gruppo:	Si intendono Banche del Gruppo le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit.
Canone annuo:	Spese fisse per la gestione del conto
Codice Identificativo Unico	Si tratta di dati identificativi che il cliente deve fornire per consentire alla Banca di Cividale l'esecuzione degli ordini impartiti dal Cliente stesso.
Commissione onnicomprensiva:	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Commissione di istruttoria veloce:	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Consumatore:	Consumatore è la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Disponibilità somme versate:	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate:	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.

Documentazione relativa a singole operazioni:	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Euribor	L'Euribor (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Fido:	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Incremento dello Sconfinamento:	Si intende un accrescimento dello Sconfinamento esistente sul conto.
Invio estratto conto:	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Non-Consumatore:	Non consumatore è la persona fisica o giuridica che agisce per scopi attinenti l'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta.
Prelievo di contante:	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Prodotti ON:	Trattasi di servizi bancari telematici e servizi self-service.
Requisiti minimi di accesso:	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio: versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.).
Ricarica carta prepagata:	Accreditamento di somme su una carta Prepagata.
Rilascio di una carta di debito:	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio di una carta di credito:	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Saldo contabile:	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile:	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido:	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Sconfinamento:	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Servizi di Pagamento	I servizi di pagamento offerti dalla Banca di Cividale consentono al cliente di trasferire, versare, prelevare o ricevere somme di denaro a valere sul conto corrente intestato al Cliente.
Spesa singola operazione non compresa nel canone:	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze:	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese di documentazione:	Spese per invio della corrispondenza e/o contabili e/o comunicazioni varie.
Spese di tenuta conto:	Sono le spese trimestrali di tenuta conto comprendenti anche le spese per il conteggio trimestrale degli interessi/competenze.
Spese per invio estratto conto:	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale:	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto:	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sui prelievi:	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti:	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

FOGLIO INFORMATIVO

SERVIZI ACCESSORI DI CONTO CORRENTE - SERVIZI DI PAGAMENTO, VALUTE E ALTRO PER CONTO CORRENTE DI APOGGIO PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO

Decorrenza: 16 gennaio 2025



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Il presente foglio informativo è destinato ai clienti non consumatori.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.

Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it

Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218

Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"

CHE COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI

Al conto corrente, contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente, cioè custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile), sono di solito collegati altri servizi accessori quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

I principali rischi correlati ai servizi accessori possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

CONDIZIONI ECONOMICHE VOCI DI COSTO

Servizi di pagamento

Carta di debito internazionale	Servizio non previsto
Carta di credito	Servizio non previsto
Assegni	
Assegni bancari	
Rilascio libretti assegni (numero dieci assegni per ciascun libretto)	Servizio non previsto
Spese accessorie assegno circolare con addebito in conto	
Emissione assegno circolare	€ 7,50
Utenze e altri pagamenti	
Pagamento SDD CORE	Servizio non previsto
Pagamento SDD B2B	Servizio non previsto
Commissione per storno (return) di un addebito diretto SDD CORE	€ 3,00
Commissione per storno (return) di un addebito diretto SDD B2B	€ 3,00
Bonifici e pagamenti ricorrenti	
Bonifico verso Italia e UE con addebito in c/c	
Operazione a favore di C/C della Banca di Cividale	€ 0,00
Operazione a favore di C/C di un'altra banca	Servizio non previsto
Spese per servizi accessori	
Bonifico My Bank	Servizio non previsto
Commissione aggiuntiva per bonifico urgente	Servizio non previsto
Esecuzione di bonifici verso C/C altre banche di importo maggiore di 500.000 €	Servizio non previsto
Commissione per bonifici multipli sulla scorta di elenchi cartacei	Servizio non previsto
Bonifico con coordinate non corrispondenti agli standard vigenti per i pagamenti interbancari	€ 0,00
Commissione per rifiuto (reject) di un bonifico SEPA	€ 3,00
Commissione per storno (return) di un bonifico SEPA	€ 3,00
Commissione per richiamo (recall) di un bonifico SEPA	€ 3,00
Commissione per assegni versati con soluzione di backup	€ 0,00

Operatività con l'estero	
Bonifico all'estero (bonifico non SEPA)	
Commissione d'intervento per bonifici allo sportello	Servizio non previsto
Commissione d'intervento per bonifici in forma elettronica	Servizio non previsto
Spese d'esecuzione per bonifici allo sportello	Servizio non previsto
Spese d'esecuzione per bonifici in forma elettronica	Servizio non previsto
Bonifico dall'estero (bonifico non SEPA)	
Commissione d'intervento	Servizio non previsto
Spese d'esecuzione	Servizio non previsto
Commissione per liquidazione in contanti	Servizio non previsto
Negoziazione Assegni esteri "sbf"	
Commissione d'intervento	Servizio non previsto
Spese d'esecuzione	Servizio non previsto
Richiesta benefondi	Servizio non previsto
Assegno impagato	Servizio non previsto
Altro	
Costo per operazioni varie (si aggiunge al costo di registrazione dell'operazione)	
Prelevamento allo sportello	Servizio non previsto
Commissione anticipo fatture	€ 0,00
Pagamenti di effetti domiciliati presso altre banche	€ 12,00
Spese per servizi accessori vari	
Annullamento o revoca di pagamenti entro la data di esecuzione stabilita (esclusa la richiesta da parte di clienti trasmessa tramite prodotti isi)	€ 15,00
Comunicazione di un giustificato rifiuto dell'esecuzione di un ordine di pagamento o di un addebito diretto (nel caso di comunicazione non tramite prodotti isi)	€ 10,00
Elaborazione di una richiesta di storno o di recupero fondi di un pagamento eseguito	€ 50,00
Valute	
Valute su versamenti ed altri accrediti	
Contanti	giornata lavorativa
Anticipo salvo buon fine su Riba, SDD, cambiali e documenti	giornata
Sconto di effetti	giornata
Bonifico da dipendenze della Banca di Cividale	giornata (valuta compensata)
Bonifico da banche corrispondenti	giornata (valuta compensata)
Bonifici SEPA istantanei in euro	entro i termini previsti dalla normativa tempo per tempo vigente
Accrediti diversi (senza valuta di riferimento)	giornata (valuta compensata)
Valute su prelevamenti ed addebiti vari	
Ordini di bonifico	giornata
Ordini di bonifico con valuta fissa per il beneficiario:	
- per bonifici a banche corrispondenti	2 giorni lavorativi antecedenti alla data valuta per il beneficiario
- per bonifici a dipendenze della Banca di Cividale	giornata (valuta compensata)
Bonifici SEPA istantanei in euro	entro i termini previsti dalla normativa tempo per tempo vigente
Addebiti vari (senza valuta di riferimento)	giornata
Altro	
Termini, decorsi i quali, si presumono pagati, salvo diversi avvisi, gli importi versati corrispondenti ad assegni bancari e circolari nonchè alle disposizioni RIBA e SDD.	
I termini sono calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento dei titoli, rispettivamente di scadenza delle disposizioni RIBA e SDD:	
RIBA e SDD	
Disposizioni domiciliate presso la Banca di Cividale	
- RIBA	1 giorno
- SDD CORE*	6 giorni
- SDD B2B	1 giorno
Disposizioni domiciliate presso altre banche	
- RIBA	3 giorni
- SDD CORE*	7 giorni
- SDD B2B	3 giorni
* Lo schema "SDD CORE" prevede la facoltà di rimborso per il Debitore di una transazione SDD autorizzata (operazione contestata nell'ambito di un mandato valido), entro 8 settimane dalla data di addebito.	
OPERAZIONI DI BONIFICO	
Per quanto concerne le operazioni di bonifico valgono i seguenti termini massimi entro i quali, in esecuzione di un ordine di bonifico, i fondi sono accreditati sul conto della banca del beneficiario:	

- bonifici SEPA in euro	entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di accettazione dell'ordine
- bonifici SEPA istantanei in euro	entro i termini previsti dalla normativa tempo per tempo vigente

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La Banca può recedere dal contratto con un preavviso di due mesi.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo ufficioreclami@civibank.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo ufficioreclami@cert.civibank.it, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Banca di Cividale informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché
- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "**Autorizzazione**"). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito www.sepaitalia.eu.

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;

- (ii) identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- (iii) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis , del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il **"Testo Unico Bancario"**). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 - septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a corrispondere un indennizzo al consumatore nella misura di 40 euro, maggiorato per ciascun giorno di ritardo di un ulteriore importo commisurato alla disponibilità esistente sul conto di pagamento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca di Cividale.

LEGENDA

Addebito Diretto SEPA (SEPA Direct Debit - SDD)	addebito preautorizzato con apposito mandato utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente, come ad esempio per le utenze (bollette di telefono, luce, gas o le rate di un prestito personale), ma può essere utilizzato anche una tantum (one off) per il pagamento di fatture commerciali. Ci sono due schemi di incasso: Addebito Diretto SEPA Core e Addebito Diretto SEPA B2B. Il servizio permette al cliente Debitore, intestatario di conto corrente in essere presso la Banca di Cividale di pagare a scadenza certa, con addebito sul proprio rapporto di conto corrente, le somme dovute nei confronti di propri Creditori titolari, a loro volta, di un conto aperto anche presso altre Banche situate in Italia o in uno dei Paesi dell'Area Unica dei Pagamenti Europei (SEPA). L'importo trasferito può variare.
Addebito Diretto SEPA B2B (SDD B2B)	utilizzabile, dal lato del pagatore, solo da clienti non classificati come 'consumatori', che non prevede la possibilità di richiedere rimborso.
Addebito Diretto SEPA Core (SDD Core)	utilizzabile, dal lato del pagatore, da tutte le tipologie di clienti, che prevede, tra l'altro, la possibilità di richiedere un rimborso entro 8 settimane dall'addebito da parte del pagatore.
Area Unica dei Pagamenti Europei (Single Euro Payments Area - SEPA)	Indica l'area in cui i cittadini europei, le imprese e le pubbliche amministrazioni sono in grado di effettuare operazioni di pagamento in euro verso ciascun altro conto, potendo contare su sistemi armonizzati per quanto riguarda le caratteristiche degli strumenti, gli standard, le infrastrutture e i costi.
Bonifico – extra SEPA:	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico SEPA (SEPA Credit Transfer)	bonifico effettuato da una banca (o ente) insediata in uno stato membro dell'Unione Europea, Liechtenstein, Norvegia, Islanda, Svizzera e Principato di Monaco per incarico di un ordinante, al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca (o ente) insediata in uno dei medesimi paesi; l'ordinante ed il beneficiario di un'operazione di bonifico SEPA possono coincidere.
Codice Identificativo Unico	Si tratta di dati identificativi che il cliente deve fornire per consentire alla Banca di Cividale l'esecuzione degli ordini impartiti dal Cliente stesso.
Commissione d'intervento	Trattasi di commissione applicata dalla banca per l'esecuzione dell'operazione.
Consumatore	Consumatore é la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.

EPC (European Payment Council)	Struttura organizzativa formata da istituzioni, fra cui banche commerciali, banche popolari, banche di credito cooperativo, casse di risparmio. L'obiettivo della struttura è realizzare l'area di pagamento unica (SEPA) e rappresentare l'industria bancaria europea nelle relazioni con il SEBC (Sistema Europeo delle Banche Centrali) e con le autorità europee in tema di sistemi di pagamento.
Mandato SEPA	Documento fornito dal Debitore al Creditore completo in ogni suo elemento, che contiene il consenso espresso e l'autorizzazione all'Addebito Diretto SEPA (SDD B2B o SDD Core) a valere su uno specifico rapporto di conto di pagamento intestato al Debitore, autorizzando altresì la Banca del Debitore ad eseguire i relativi addebiti, singoli o ricorrenti. La raccolta e la conservazione del mandato è a carico del Creditore e riguarda esclusivamente il suo rapporto con il Debitore.
Non-Consumatore	Non consumatore é la persona fisica o giuridica che agisce per scopi attinenti l'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta.
Operazioni in portafoglio	Trattasi di spese di registrazione contabile che vengono effettuate in relazione ai documenti di portafoglio, cioè cambiali, Riba, Rid e Mav.
Operazioni "R" (Reject, Return, Recall, Refusal, Reversal, Revocation e Refund)	Operazioni che prevedono l'opposizione del Debitore all'addebito del proprio conto ai sensi della normativa sugli Addebiti Diretti SEPA (SDD) e sul Bonifico SEPA.
Ordine permanente di bonifico:	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Pagamento canone TV	Il servizio consente il pagamento annuale del canone TV.
Pagamento Mediante Avviso (M.AV.)	Il servizio consente il pagamento di somme frazionate a favore generalmente di Enti Pubblici, condomini e società finanziarie di credito al consumo.
Partner Commerciali	Soggetto, privato o giuridico, che si impegna a collaborare con CiviBank e/o con società appartenenti al Gruppo Sparkasse per lo svolgimento di progetti di interesse comune secondo i termini e le condizioni contenute nel relativo accordo.
Prodotti ON	Trattasi di servizi bancari telematici e servizi self-service.
Restituzione (Reversal)	Restituzione per iniziativa del Creditore.
Revoca del Debitore (Refusal)	Opposizione all'Addebito Diretto SEPA (SDD) prima del regolamento sul conto. Il Debitore per qualsiasi motivo chiede alla propria Banca – prima della scadenza - di non pagare la richiesta di incasso.
Ricariche telefoniche	Il servizio consente di effettuare ricariche a valere sulla carta telefonica prepagata per l'importo prescelto.
Ricevuta Bancaria (Ri.Ba)	Il servizio consente il pagamento di un ordine di incasso emesso da un'azienda creditrice
Richiamo (Recall)	Richiamo entro la data di scadenza di un addebito sul conto per frode, problemi tecnici o invio doppio.
Richiamo (Revocation)	Richiesta di revoca dell'incasso pervenuta dalla Banca del Creditore su iniziativa del Creditore, prima e non oltre la data di scadenza.
Rifiuto / Scarto (Reject)	Richieste d'incasso scartate dalla Banca del Creditore, dal CSM (Clearing and Settlement Mechanism) o dalla Banca del Debitore dal normale ciclo di elaborazione prima del regolamento interbancario.
Rilascio moduli di assegni:	Rilascio di un carnet di assegni.
Rimborso (Refund)	Richiesta del Debitore per ottenere la restituzione di una somma dopo che è già stata addebitata entro 8 settimane dalla data di addebito (solo per SDD Core)
SEPA Credit Transfer:	Bonifici in Euro in o da paesi aderenti alla SEPA, la Single Euro Payments Area (Area unica dei pagamenti in euro) che è il progetto promosso dall'UE che mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi dal contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento), con l'obiettivo di favorire l'efficienza e la concorrenza all'interno dell'area UE.
Servizi di Pagamento	I servizi di pagamento offerti dalla Banca di Cividale consentono al cliente di trasferire, versare, prelevare o ricevere somme di denaro a valere sul conto corrente intestato al Cliente.
Spese accessorie	Spese aggiuntive richieste per particolari servizi.
Spese d'esecuzione	Spese di esecuzione dell'operazione.
Spese per servizi accessori	Spese richieste per particolari servizi accessori.
Stati appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)	(i) Paesi UE (Unione europea): Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia; (ii) Paesi EEA (Spazio economico europeo): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; (iii) Svizzera.
Storno (Return)	Storno da parte della Banca quando non è possibile accreditare l'importo al beneficiario entro la data di scadenza.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.